



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali

**Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2015/2016
ai sensi dell'art. 4, L.R. 26/2001**

La Provincia di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2009/2015, che ha definito i criteri di riparto delle risorse regionali e i requisiti per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2015/2016, con atto del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s. 2015/2016 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*".

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" stabilisce all'art. 4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

- Studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale) e alle prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;
- residenti nella Provincia di Ferrara (gli alunni immigrati privi di residenza, si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati);
- rientranti nella fascia di reddito di cui al seguente punto 3);
- che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che dovranno attestare, entro il 30 giugno 2016, fatta salva motivata proroga, la regolare frequenza dello studente fino al termine dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2015/2016 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014).

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO 2016.

L'ISEE si ottiene rapportando l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) al parametro della scala di equivalenza, applicato al nucleo familiare in relazione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni che rendono il calcolo più vantaggioso:

$ISEE = ISE / \text{Parametro scala di equivalenza}$.

L'Indicatore della Situazione Economica (ISE) si ottiene sommando all'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) il 20% dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) del nucleo familiare:

$ISE = ISR + 20\% ISP$

L'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) è pari al totale dei redditi, incluso il reddito figurativo delle attività finanziarie, meno le detrazioni e franchigie:

$ISR = (\text{totale redditi} + \text{reddito figurativo delle attività finanziarie}) - \text{detrazioni e franchigie}$

L'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) è dato dalla somma del patrimonio immobiliare e mobiliare, al netto delle rispettive detrazioni e franchigie:

$ISP = (\text{totale patrimonio immobiliare} - \text{detrazioni e franchigie}) + (\text{totale patrimonio mobiliare} - \text{detrazioni e franchigie})$.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

Le informazioni contenute nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e sono in parte autodichiarate.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sede INPS sede di FERRARA, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Al momento della richiesta viene rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della DSU con l'indicazione delle modalità di ritiro dell'Attestazione ISEE (presso INPS, CAF o Comune oppure direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dallo studente richiedente).

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio allegando copia della ricevuta di presentazione della DSU, oppure, in caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni), l'Amministrazione considererà valida anche la domanda di borsa di studio consegnata entro la scadenza prevista dal bando (4 marzo 2016) se il richiedente avrà allegato alla domanda di borsa di studio una dichiarazione sottoscritta da uno dei suddetti organi, da cui risulti la data dell'appuntamento fissato per la

presentazione della DSU. L'attestazione ISEE dovrà poi essere rilasciata o la DSU sottoscritta **entro e non oltre il 14 aprile 2016**. Nei sopra indicati casi l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione.

4 - Requisiti di partecipazione –completamento anno scolastico di riferimento

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per le condizioni economiche vedi il punto 3). Fermi restando gli ulteriori requisiti di partecipazione, la concessione della borsa di studio è subordinata al completamento dell'anno scolastico o formativo in corso. L'assegnazione del beneficio avverrà infatti previa verifica del requisito stesso presso le scuole o gli enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione.

5- Merito scolastico

Il merito non è condizione di partecipazione ma l'aver conseguito, nell'anno scolastico o formativo 2014/2015, la media dei voti pari o superiore al 7 o un giudizio che equipari la valutazione al 7, dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; essi avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

6 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato dalla Regione Emilia Romagna a consuntivo, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili e il numero complessivo delle domande ammesse, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e in condizione di handicap certificato.

7 - Modalità di presentazione delle domande

Il modulo di domanda è disponibile presso **la scuola frequentata o l'ente di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione** che opera nel sistema regionale IeFP, il **Servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara**, l'Ufficio URP della Provincia di Ferrara nonché reperibili sul sito della Provincia: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.

La domanda dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione il modulo predisposto. Qualora la domanda sia presentata dal genitore anche per lo **studente maggiorenne**, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta anche dallo studente interessato.

La domanda andrà redatta in forma chiara e leggibile sull'apposito modulo e resa in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e alla sua situazione economica.

La domanda compilata secondo la modulistica predisposta andrà presentata entro i termini stabiliti al seguente punto 8, alla Segreteria della Scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP. Il termine è tassativo. Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale).

Le domande di **studenti residenti in provincia di Ferrara, ma frequentanti scuole site in altra regione** possono essere presentate, nei termini prefissati al punto 8, presso l'Ufficio Scuola del Comune di residenza il quale provvederà a trasmetterle tempestivamente agli uffici della Provincia.

8 – Apertura bando

Il presente bando resterà aperto **da mercoledì 27 gennaio 2016 a venerdì 4 marzo 2016**, termine ultimo per la presentazione delle domande presso le Segreterie delle scuole frequentate o degli

organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP. Per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale.

Le segreterie scolastiche provvederanno a trasmettere le istanze corredate dei rispettivi elenchi alla Provincia di Ferrara (UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica- Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali, Via Madama, 35 - Ferrara) entro e non oltre la data del 18 marzo 2016.

9-Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali di cui al successivo punto 15, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

10- Pagamento delle borse di studio

Il pagamento avverrà tramite assegno circolare, intestato al richiedente ed inviato, al domicilio indicato nell'istanza, per posta ordinaria. La data di avvio dei pagamenti verrà pubblicata sul sito della Provincia, al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo. La liquidazione del beneficio, se effettivamente spettante, verrà effettuata solo successivamente all'esito del controllo, che dovrà riscontrare se le dichiarazioni, rilasciate dal soggetto interessato, siano risultate veritiere.

11 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR n. 445/2000 l'Ente erogatore effettuerà controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche successivi all'erogazione della borsa di studio.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione, gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Nell'espletamento dei controlli, la Provincia potrà richiedere idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera a) del DPR n. 445/2000 e successive modifiche) che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.

12 - Sanzioni

- **amministrative:** qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere i contributi economici concessi verranno revocati ed effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500

a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- **penali:** nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13 - Decadenza dal beneficio per mancata riscossione

La mancata riscossione della borsa di studio, per cause non imputabili alla Provincia, entro 180 giorni dall'erogazione, regolarmente notificata, comporta la decadenza dal beneficio. Le comunicazioni ai beneficiari riporteranno quest'ultimo aspetto. **Eventuali cambi di residenza andranno tempestivamente comunicati alla Provincia di Ferrara.**

14- Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso: il Comune di residenza del richiedente, l'URP della Provincia di Ferrara, il sito internet della Provincia di Ferrara, http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio. E' possibile altresì chiedere informazioni sul presente bando, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 ai numeri 0532-299622 (UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica - Provincia di Ferrara) o all'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/662200.

15- Informazioni sui procedimenti

L'assegnazione delle borse di studio si articola in due procedimenti:

A- procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi;

B- procedimento per la determinazione degli importi.

Amministrazione competente: Provincia di Ferrara.

Ufficio responsabile: La Responsabile dei procedimenti è individuata nella UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara, alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

La Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali dei procedimenti A e B sopra indicati è la Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara (Dott.ssa Barbara Celati).

Termini:

A-Procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi

Inizia dalla data di pubblicazione del bando e si conclude mediante atto dirigenziale con l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi (durata del procedimento: 180 giorni). A ciascuna istanza verrà attribuito d'ufficio un codice identificativo della pratica (CODICE PRATICA), che verrà comunicato a ciascun richiedente con una prima lettera, per posta ordinaria. Mediante l'utilizzo del proprio CODICE PRATICA, ciascun richiedente potrà quindi seguire, in via del tutto riservata, le fasi del procedimento sul sito della Provincia, al seguente indirizzo:

http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio, compreso l'elenco degli ammessi e dei non ammessi, identificabili solo attraverso il CODICE PRATICA. Ai richiedenti non ammessi al beneficio verrà inviata subito l'informazione mediante una lettera raccomandata A.R. Per quanto riguarda invece gli ammessi al beneficio si seguirà la procedura contenuta nel sottostante Procedimento B. **Tali informazioni saranno comunque rese disponibili sul sito della Provincia al link sopra indicato.** Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D.Lgs. n. 33/2013 senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

B-Procedimento per la determinazione degli importi

Inizia con la comunicazione d'avvio del procedimento, che verrà pubblicata sul sito della Provincia al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio, successivamente al provvedimento regionale di assegnazione delle risorse alla Provincia, e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione delle quote (durata del procedimento: 30 giorni). **L'esatto ammontare delle due tipologie di borse di studio, che la Regione Emilia Romagna definirà, sarà pubblicato sul sito al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.** Al termine del procedimento, **a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo (importo base o importo maggiorato) anche attraverso una lettera inviata per posta ordinaria, SOLO DOPO che alla Provincia saranno noti gli importi delle borse di studio.**

In caso di inerzia dell'emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità in capo al Segretario Provinciale, Alessio Primavera.

Ufficio in cui prendere visione degli atti: UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara (Via Madama, 35 – Ferrara).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Barbara Celati